



CONSEGNATO NELLA SEDUTA
DEL 10 luglio 2014



IL SEGRETARIO GENERALE

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

Prot. n. 99/SG/VN/UC/MF-14

Roma, 9 luglio 2014

OGGETTO: Costituzione delle Commissioni Consultive per lo Spettacolo dal vivo di cui all'art. 2 del DPR 14 maggio 2007, n. 89 e art. 2 del DM 10 febbraio 2014 recante disposizioni per la composizione e rideterminazione dei componenti degli organismi collegiali operanti presso la Direzione Generale per lo spettacolo dal vivo.

Egregio dottore,

in riferimento alla Sua lettera prot. CSR 0002142 P-4.23.2.16 del 27 maggio 2014, Le comunico i rappresentanti designati dall'ANCI nelle costituende Commissioni in oggetto:

- Musica: Dott. Filippo Bianchi
tel. 06/3295681 cell. 334/6242332, e-mail: fibia@tin.it
- Teatro: Dott. Massimo Cecconi
cell. 335/7685941, e-mail: cecconi50@gmail.com
- Danza: Dott. Fiorenzo Alfieri
cell. 349/4161150, e-mail: presidente@accademialbertina.torino.it
- Circhi e Spettacolo Viaggiante: Dott. Leonardo Angelini
cell. 335/8372048, e-mail: leoangelroma@gmail.com leonardo.angelini@uniroma1.it

In allegato Le invio i loro curricula.

Cordialmente,

Veronica Nicotra

All.: curriculum

Cons. Antonio Naddeo
Segretario della Conferenza Unificata
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Via della Stamperia 8
00187 Roma

CURRICULUM PROFESSIONALE DI FILIPPO BIANCHI

Dopo aver frequentato il corso di laurea in lettere e filosofia, ha esercitato, a partire dal 1976, attività di pubblicista, collaborando con quotidiani e periodici italiani e stranieri (*la Repubblica, l'Unità, l'Indipendente, il Manifesto; Diario, Io donna-Corriere della sera, Musica-la Repubblica, FAREMUSICA, Scena, Liberazione, Rinascita, Musica-Realtà, Musica Jazz, Musik Mag, il Giornale della musica, Laboratorio musica, Piano Time*, in Italia; *Sunday Times, Tank, Musics*, in Gran Bretagna; *Jazz Magazine*, in Francia; *Second Call*, in Olanda; *Viva la Musica*, in Svizzera). Si è occupato prevalentemente di musica, ma anche di comunicazione e di cultura in generale, realizzando inchieste e reportage da vari paesi europei, e interviste con personalità quali Jacques Delors, Jacques Attali, Paul Virilio, Sherry Turkle, François Barré.

Fra il 1978 e il 2004 ha spesso collaborato con le tre reti radiofoniche della Rai, realizzando programmi culturali, in qualità di autore, critico e conduttore, per un totale di oltre quattrocento trasmissioni. Per Radiotre ha anche curato la direzione artistica dei *Concerti di un certo discorso*, in collaborazione col Teatro dell'Opera di Roma e la Fenice di Venezia (1979-80), commissionando composizioni inedite a Gil Evans, George Russell, Archie Shepp, Steve Lacy, Enrico Rava, Roswell Rudd, Albert Mangelsdorff, Misha Mengelberg, Kenny Wheeler, Barry Guy, Mike Westbrook, Alvin Curran, Alex von Schlippenbach.

In qualità di direttore o consulente artistico ha collaborato, fra gli altri, con l'Accademia Musicale Napoletana (1978-79), i Teatri di Reggio Emilia (1978-2000), il Teatro dell'Opera di Roma (1980-81), il Teatro Verdi di Pisa (1980-81), l'Associazione Polifonica di Ravenna (1982-2000), il Festival Musica dei Popoli di Firenze (1986-87), il Catania Jazz Festival (1986-88), la Assembly Music di Edimburgo (1987), il Festival de la Bâtie di Ginevra (1989-90), il Festival Atina Jazz (1992-98), l'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna (1996-98), il Mystfest di Cattolica (1996), le amministrazioni comunali di Cremona (1978-80), Venezia (1980-84), Bologna (1981-84), Firenze (1986-87), Comacchio (1982-84), Imola (1991), le associazioni Ater, Ismez, Flog, Nuova Scena.

Ha realizzato produzioni discografiche per la Warner (*Music for Todo Modo*, di Charles Mingus), la Icp e la Bv Haast (Olanda), la Fmp



(Germania), e ha curato alcuni titoli delle collane discografiche delle edizioni di *Repubblica* e dell'*Unità*.

Dal 1993 è stato chiamato dal Danish Jazz Center a far parte del Comitato che assegna il Jazzpar, il più importante premio internazionale nel campo del jazz.

Da sempre interessato e vocato alla tessitura di rapporti internazionali, sia in chiave di scambio culturale che di cooperazione, nel 1987 fonda l'associazione *Europe Jazz Network*, prima rete telematica al mondo in ambito culturale, della quale è presidente fino al 1989 e vice-presidente fino al 1998. L'associazione riunisce oltre 80 festival e rassegne di trenta Paesi europei. Nel 1994 *Europe Jazz Network* organizza il Forum delle reti culturali del Consiglio d'Europa, e viene inserita più volte dall'Unione Europea nel programma di sviluppo delle reti culturali Kaleidoscope. Dal 2002 l'associazione si trasferisce a Parigi, ed è selezionata dall'Unione Europea per il programma triennale Culture 2000.

Per conto dell'Istituto Beni Culturali dell'Emilia-Romagna ha curato, nel 1997, un ciclo di convegni sulle prospettive della produzione e del mercato culturale in rete intitolato *Memoria passata e futura*, cui hanno partecipato fra gli altri Jean-Jacques Aillagon (già ministro della cultura francese), Derrik De Kerkhove (direttore della Fondazione McLuhan), Daniel Soutif (già direttore culturale del Centro Georges Pompidou), Jean-François Depelsenaire (già direttore dell'Ircam).

Per *Bologna 2000 città europea di cultura* ha ideato e diretto un programma di concerti e residenze di artisti denominato *Jazz Crossing*. Nel progetto sono coinvolte, anche finanziariamente, molte associazioni, enti e istituzioni culturali europee, fra cui l'Afijma, la Direction de la musique, de la danse et des spectacles e il Ministère de la culture et de la communication in Francia, la Stadtgarten e il Goethe Institut in Germania, il Danish Culture Institute e il Danish Music Council in Danimarca, il British Council e l'Arts Council of Great Britain nel Regno Unito, la Suisa Stiftung für Musik e la Pro Helvetia in Svizzera, la Fondazione Sjin, il Ministerie Oc&W e il Ministerie Buitenlandse Zaken in Olanda, il Norsk Jazz Forum in Norvegia, la Finnish Jazz Federation in Finlandia.

Nel 1991 ha fondato la società di produzione televisiva *BdO*, con la quale ha realizzato, fra l'altro, inserti per le edizioni 1991-93 del programma di Rai 3 *Avanzi*, e per l'edizione 1993-94 del programma di Rai 3 *Tunnel*.

Dal 1999 al 2001 ha fatto parte del Comitato scientifico per lo spettacolo della Regione Emilia-Romagna, e dal 2009 è componente dell'Osservatorio per lo spettacolo della medesima regione.



Nel 1999 ha pubblicato per le edizioni Feltrinelli il saggio-romanzo *Chiamami Olga.net*, nel 2008 per Bacchilega la raccolta di saggi *Il secolo del jazz*, nel 2011 per 22publishing la raccolta di aforismi *101 Micro lezioni di jazz*. Testi a sua firma sono contenuti fra l'altro in *Le siècle du jazz* (Skira Flammarion Parigi 2009) e *La mia magnifica ossessione*, di Bernardo Bertolucci (Garzanti, Milano 2010).

È autore inoltre di due pièce teatrali: *Opzioni* (scritta con Gino Castaldo), 1980; *Principesse nella rete* (scritta con Emanuela Giordano), 2000.

Dal dicembre 2000 è direttore della rivista *Musica Jazz*, del gruppo 22 Publishing. Con la rivista ha pubblicato in Cd opere inedite di grandi del jazz quali, fra gli altri, Dave Douglas, Joe Henderson, George Cables, Don Byas, Gato Barbieri, Art Ensemble of Chicago, Aldo Romano, Joe Lovano, Stefano Bollani, Danilo Rea, Paolo Fresu, Cristina Zavalloni, Fabrizio Bosso, Uri Caine, Jeanne Lee.

Nel 2003 gli è stato assegnato dall'Ambasciata di Francia il prestigioso premio Django d'or.

Parla correntemente l'inglese e ha una buona conoscenza del francese. È iscritto alla Siae dal 1978 e all'Ordine dei giornalisti dal 1979.

Dal 2008 è componente della Commissione musica del Ministero dei beni e delle attività culturali.

Roma, 19 settembre 2011

Filippo Bianchi

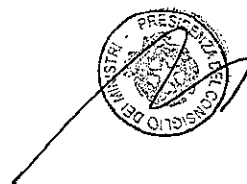
Piazza Stefano Jacini 5

00191 Roma

Tel. 06-3295681

Cell. 334-6242332

e-mail fibia@tin.it



Curriculum vitae

Massimo Cecconi

Nato a Milano il 7 giugno 1950

Residente a Milano, via Donatello 6

Laurea in Pedagogia conseguita presso l'Università Cattolica di Milano nel 1979 con voti 110/110

Proveniente da esperienze professionali nel settore della scuola e del credito (dipendente della Banca Commerciale Italiana dal 1972 al 1981), viene assunto dalla Provincia di Milano nel marzo del 1981 in qualità di funzionario presso il Settore Servizi Sociali.

Dal 1 gennaio del 1993 diviene dirigente presso il Settore Cultura come responsabile dell'Unità Organizzativa Cultura 1 (Biblioteche, spettacolo, audiovisivi, multimedialità, politiche giovanili). Dall'agosto del 2000 è Direttore del Settore Cultura e, successivamente, Vice direttore centrale Cultura e turismo. Nel 2005 gli viene attribuita anche la direzione del Progetto Culture e integrazione.

Nel gennaio 2008 gli viene affidato l'incarico di Direttore Centrale Idroscalo, sport, pace e cooperazione, giovani, partecipazione. Conserva, ad interim, anche la Direzione del Settore cultura. Dall'ottobre del 2009 viene confermato alla direzione del Settore cultura e gli viene affidata la Direzione centrale Turismo e Agricoltura. A seguito della riorganizzazione dell'Ente, nel maggio 2010 gli viene affidata la Direzione dell'Area Sistema produttivo, lavoro e welfare.

Nell'ambito delle attività svolte nei Settori citati, ha seguito con particolare attenzione gli aspetti promozionali delle tematiche trattate, curando direttamente l'organizzazione di numerosi convegni, anche di carattere internazionale, facendo parte dei relativi comitati tecnico-scientifici.

Tra questi si ricordano: "La morte oggi" (1984); "Effetto Foucault" (1985); "La forma dell'inventiva" (1985); "Lontano da dove. La nuova immigrazione e le sue culture" (1987); "I giovani e la pace" (1988); "L'invidia. Aspetti sociali e culturali" (1989); "Nord Sud Est Ovest" (edizioni 1990-1992-1994); "La fabbrica del testo (1991); "La biblioteca efficace" (1991);

"Il futuro della memoria" (2006).

Ai convegni citati hanno partecipato in qualità di relatori importanti personalità del mondo scientifico e culturale.

Ha curato numerosi volumi, tra i quali si ricordano: "Handicap come comunicazione" (Editiemme 1983); "La morte oggi" (Feltrinelli 1985); "L'invidia. Aspetti sociali e culturali" (Libri Scheiwiller 1990) con Gustavo Pietropolli Charmet; "Ai margini. Racconti italiani" (Franco Angeli 1991) con Mario Spinella; "La biblioteca desiderata" (1995); "Pianeta T. Guida alla lettura dello spettacolo teatrale" (1998); "La cineteca desiderata. I migliori film della nostra vita" (Editrice Il Castoro, 2001).

E' autore di saggi, articoli e recensioni apparsi su qualificate riviste scientifiche e culturali: "Marginalità e società", diretta da Gustavo Pietropolli Charmet- di cui è stato componente del comitato di redazione-; "lavoro&servizi"; "Segnali di fumo"; "Biblioteche oggi"; "Partecipazione".

Ha fatto parte della redazione della rivista "La Musica Popolare" diretta da Michele L.Straniero.



Ha partecipato, in qualità di relatore, a convegni nazionali in tema di biblioteche, audiovisivi e teatro (Napoli, Gorizia, Ancona, Firenze, Prato, Genova, Bologna, Milano).

Ha curato, coordinato e organizzato, anche in collaborazione con altri Enti, numerose rassegne e manifestazioni in ambito culturale tra le quali si evidenziano: "Invito a teatro"; "Le ultime carovane"; "Lo sguardo degli altri"; "Suoni e visioni"; "A Mosca! A Mosca!"; "L'occhio dell'architetto"; "Cento per cento. Cento film per cento anni"; "Cannes e dintorni"; "Scorribande"; "Anni st/ruggenti. Viaggio nell'immaginario degli anni '60"; "Fuoco Acqua Terra Aria- Questioni scientifiche di fine millennio"; "Multimedialità in biblioteca"; "Oltremilano. Arte e cultura dell'area metropolitana"; "La carne e il metallo", "Vedere la scienza", "Milanocinemaslow".

Particolare rilievo assume "La Milanese" (di cui ha curato il coordinamento organizzativo per dieci edizioni, a partire dalla prima edizione del 2000), festival dedicato alla letteratura, al cinema, alla musica e alla cultura, diretto da Elisabetta Sgarbi, che vede la partecipazione di autori e artisti provenienti da ogni parte del mondo, tra cui numerosi Premi Nobel.

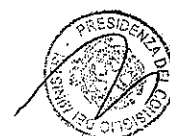
Ha, inoltre, promosso l'organizzazione di mostre tematiche, seguendo anche la realizzazione dei relativi cataloghi, tra cui: "I percorsi delle vite"; "Figure per gioco. Le illustrazioni per l'infanzia di Altan e Luzzati"; "Favolose. Quindici illustratrici per l'infanzia"; "Lo specchio dell'altra. Donne fra realtà e pubblicità"; "Piccole carovane"; "Libri che vengono da lontano"; "Solidarietà. Immagini", "Techne. Tra arte e tecnologia. Viaggio nel mondo delle videoinstallazioni" (tre edizioni).

Ha seguito la produzione e la diffusione di uno spot per promuovere l'immagine della biblioteca pubblica, per la regia di Silvio Soldini e la fotografia di Luca Bigazzi, di cui è anche autore del testo.

In qualità di responsabile di "Medialogo", il Servizio audiovisivi della Provincia di Milano, ha coordinato la produzione di numerosi video, vincitori di premi in varie rassegne e festival e trasmessi da emittenti televisive.

Tra questi si evidenziano: "Oggi è un altro giorno", per la regia di Bruno Bigoni e Giuseppe De Santis, anno 1995, (che ha partecipato ai Festival del Cinema di Locarno, Torino e Ankara); "Dolenti compagni di viaggio"; "Library Runner"; "Meditate che questo è stato"; "Morimondo: morire alle cose del mondo"; "Belli sciallati"; "Malamilano"; "Nessuno uguale. Adolescenti e omosessualità", "Faber", dedicato alla figura di Fabrizio De Andrè; "Il mondo alla rovescia", storia del cabaret milanese; "Il primo giorno", in occasione del sessantesimo anniversario della Resistenza; "Don Chisciotte e...", rivisitazione attuale del capolavoro di Cervantes (anche questa opera è stata invitata al Festival di Locarno 2006); "Opera Gagia" di Antonio Bocola e "Via San Dionigi 93. Storia di un campo Rom" di Tonino Curagi e Anna Gorio..

Ha ideato e curato la collana video "Gente di Milano", dedicata a personaggi della cultura milanese, nella quale sono stati realizzati oltre cinquanta documentari, tra cui filmati dedicati ad Alda Merini, Leo Wachter, Fernanda Pivano (regia di Marina Spada), Bruno Munari, Piero Mazzarella, Arnaldo Pomodoro, Franco Loi, Franco Fortini, Ernesto Calindri, Francesco Leonetti, Ignazio Gardella, Vico Magistretti, Giovanni Raboni, Osvaldo Cavandoli, Enzo Biagi, Luciano Chailly, Giorgio Strehler, Nanni Svampa, Bruno Bozzetto, Franco Cerri, Rosalina Neri, Gianni Comencini, Maurizio Nichetti, Ando Gilardi, Roberto Leydi, Natalia Aspesi, Giancarlo Majorino, Roberto Piumini, Roberto Denti, Rosellina Archinto, Gabriele Basilico, Gianni Berengo Gardin, Giulia Lazzarini, Gillo Dorfles, Ivan Della Mea, Vivian Lamarque (regia di Silvio Soldini), Alberto Casiraghy, Luigi Pestalozza, Uliano Lucas, Franca Valeri, Morando Morandini e Sergio Bonelli.



Ha partecipato all'ideazione e all'organizzazione dei servizi di Spazio Oberdan, il nuovo centro culturale polifunzionale della Provincia di Milano, inaugurato nel maggio del 1999, di cui ha coordinato le attività dal 2000 al 2009 (rassegne cinematografiche, seminari, convegni, presentazione di libri e video).

Ha curato rapporti di rappresentanza con enti, tra cui la Regione Lombardia, i Comuni del territorio, Facoltà universitarie, teatri, enti musicali, associazioni e organizzazioni di carattere culturale e sociale (Agis, Filmmaker, Cineteca Nazionale, Fondazione Cineteca Italiana, Casa della carità, Caritas, ecc.).

Ha coordinato e curato, inoltre, i rapporti con agenzie di grafica e di pubblicità per la definizione delle strategie di comunicazione ed ha realizzato numerosi testi, anche ideando head-line di campagne promozionali. Ha partecipato a varie trasmissioni televisive, dedicate a temi culturali, in rappresentanza della Provincia di Milano (tra cui il Maurizio Costanzo Show).

Ha partecipato, tra l'altro, al "Corso sulla produttività", organizzato da SDA Bocconi (1991), al "Programma di aggiornamento per manager della cultura", promosso da Regione Lombardia e Iard (1994-1995) e al "Corso di formazione sulle competenze manageriali" (SDA Bocconi, 2007).

Dal gennaio 1994 al gennaio 1998 è stato membro del Consiglio di amministrazione del Piccolo Teatro della Città di Milano - Teatro d'Europa, su designazione della Provincia di Milano, negli anni che sono culminati con la scomparsa di Giorgio Strehler e l'apertura della nuova sede.

E' stato presidente del Consiglio di Circolo Mugello-Mezzofanti di Milano e presidente del Consiglio d'Istituto del Liceo classico Berchet di Milano.

Nel maggio 2011 ha curato con Giovanni Bonoldi (Associazione Locus) la realizzazione di "Mi Porta Poesia", performance multimediale dedicata ai poeti Carlo e Antonio Porta, con prima rappresentazione presso la Biblioteca di Melzo.

Nel novembre del 2011 viene pubblicato il volume "Milano città e spettacolo" a cura di Antonio Calbi, che ospita il saggio "Scenari di spettacolo nell'area metropolitana" di cui è autore.

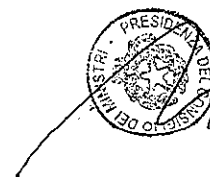
Nel gennaio del 2012 inizia la collaborazione con la rivista online z3xmi, occupandosi della pagina culturale.

Nel giugno del 2013 viene chiamato a partecipare alla Commissione di valutazione degli organismi teatrali ammessi al Sistema delle Convenzioni teatrali del Comune di Milano.

Nel 2014 collabora alla realizzazione delle manifestazioni per l'intitolazione a Vittorio Sereni della biblioteca di Melzo.

Utilizza abitualmente programmi informatici.
Discreta conoscenza della lingua francese.

Milano, giugno 2014

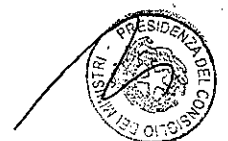


Curriculum professionale di Fiorenzo Alfieri

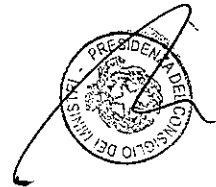
- 1) Laurea in Pedagogia
- 2) Insegnante di ruolo presso la Scuola El. Nino Costa di Torino dal 1962 al 1976.
- 3) Consigliere Comunale presso il Comune di Torino dal 1975 al 1993.
- 4) Assessore alla Gioventù, Sport, Tempo Libero, Turismo presso il Comune di Torino dal 1976 al 1985.
- 5) Dirigente Scolastico dal 1979 al 2003.
- 6) Distaccato all'IRRSAE Piemonte dal 1985 al 1987 e utilizzato dall'Università di Torino (Facoltà di Psicologia) dal 1988 al 1991.
- 7) Direttore di ricerca interistituzionale (Ministero della P.I., IRRSAE Piemonte, Università di Torino) sull'educazione scientifica nella scuola di base dal 1989 al 2000.
- 8) Cultore della materia in Psicologia dello Sviluppo.
- 9) Assessore al Sistema Educativo presso il Comune di Torino dal 1995 al 1997.
- 10) Assessore alla promozione della Città presso il Comune di Torino dal 1997 al 2001.
- 11) Assessore alla Cultura presso il Comune di Torino dal 2001 al 2011.
- 12) Commendatore al merito della Repubblica Italiana.
- 13) Chevalier de l'Ordre des Arts e des Lettres de la République Française

Tra le pubblicazioni si segnalano:

- 1) F. Alfieri e M.Dina, Tempo pieno e classe operaia, Einaudi 1974
- 2) F. Alfieri, Il mestiere di maestro, Emme Edizioni, 1974
- 3) F. Alfieri e altri, Professione maestro (tre volumi), SEI, 1981-83
- 4) F. Alfieri e altri: Il punto sul tempo pieno (5 volumi), La Nuova Italia. 1981
- 5) F. Alfieri, A. Canevaro, G. Scabia, L'attore culturale, La Nuova Italia, 1990
- 6) F. Alfieri e altri, Fammi capire..., *Libri di testo per la 3^a, 4^a, 5^a elementare*, La Nuova Italia, 1996
- 7) F. Alfieri, M. Arcà, P. Guidoni, Il senso di fare scienze, Bollati Boringhieri, 1995



- 8) F. Alfieri, M. Arcà, P. Guidoni, I modi di fare scienze, Bollati Boringhieri, 2000
- 9) F. Alfieri, Esperimenti sul mondo, in La mia scuola, Einaudi, 2005
- 10) F. Alfieri con S. Della Casa, La città che non c'era, Dino Audino Editore, 2012
- 11) F. Alfieri, L. Menon, Strade parallele (la scuola, la vita), Dino Audino Editore
2013



Curriculum vitae

- Prof. Leonardo Angelini

335.8372048

leoangelroma@gmail.com leonardo.angelini@uniroma1.it

Leonardo Angelini è docente di Storia del Teatro e dello Spettacolo presso l'Università degli Studi La Sapienza di Roma, e di Storia del Circo e del Teatro di Strada presso la Scuola Romana di Circo.

Dirige laboratori di giocoleria in scuole di teatro e università, ha pubblicato articoli e saggi di teatro e di cinema, è traduttore editoriale dal francese, e sceneggiatore.

Autore e regista teatrale, nel 2007 ha vinto il concorso di scrittura teatrale *Che fine ha fatto Iago?* con il testo "Circo Pinocchio". Tra le sue principali pubblicazioni, il saggio *L'attore-giocoliere, da Enrico Rastelli al nuovo circo* (Un mondo a parte, Roma, 2008). Ha scritto e diretto diverse commedie e ha portato in scena opere di artisti internazionali, tra cui Tom Stoppard.

